



Allora accorrevano a Giovanni... confessando i loro peccati, si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano.

DIO CI SALVA NEL CONCRETO DELLA NOSTRA STORIA UMANA

NELL'ITINERARIO di fede verso la nascita del Redentore che ci salva condividendo la nostra natura umana, siamo invitati dal profeta Baruc a deporre le vesti del lutto e dell'afflizione perché Dio ricondurrà il suo popolo alla luce della sua stessa gloria (*I Lettura*). L'invito alla gioia e alla rinascita è segno che la Parola di Dio illumina tutte le vicende della nostra cronaca quotidiana senza limiti spazio-temporali perché ci è sempre contemporanea. Paolo prega con gioia per i Filippesi (*II Lettura*) invitandoli a mantenersi integri per poter accogliere i frutti di giustizia nel giorno di Cristo, Parola vivente di Dio.

I dati storici così circostanziati che Luca ci trasmette (*Vangelo*) non sono un vuoto sfoggio della sua cultura. Sono chiari indicatori che ci aiutano a capire che la storia della salvezza non riguarda l'umanità considerata in modo astratto. Ma riguarda tutta l'umanità (del qui ed ora) di ogni tempo e luogo, intrecciata nella concretezza della sua storia. Storia di salvezza sempre in divenire perché la Parola di Dio attraversa, illumina e dà senso agli eventi di tutti i tempi.

Vito Di Luca, *ssp*

● *La voce del Battista, oggi come allora, ci ammonisce con le parole del profeta Isaia: «Preparate la via del Signore!». È un invito pressante ad aprire il cuore e accogliere la salvezza che Dio ci offre senza sosta, perché ci vuole liberi dal peccato. Gesù Cristo è l'unico mediatore!*

ANTIFONA D'INGRESSO (Cfr Is 30,19.30) in piedi

Popolo di Sion, il Signore verrà a salvare i popoli e farà sentire la sua voce potente per la gioia del vostro cuore.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen.**

C - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi. A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C - Per poter accogliere l'esortazione del Battista a preparare la via al Signore, rinnoviamo il nostro desiderio di conversione invocando il perdono dei peccati. *(Breve pausa di silenzio)*

C - Signore, gloria dei Patriarchi e compimento delle profezie, abbi pietà di noi.

A - **Signore, pietà.**

C - Cristo, speranza della terra e sapienza della vita, abbi pietà di noi. A - **Cristo, pietà.**

C - Signore, gloria d'Israele e luce per tutte le genti, abbi pietà di noi. A - **Signore, pietà.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. A - **Amen.**

— *Non si dice il Gloria.*

COLLETTA - Dio grande e misericordioso, fa' che il nostro impegno nel mondo non ci ostacoli nel cammino verso il tuo Figlio, ma la sapienza che viene dal cielo ci guidi alla comunione con il Cristo, nostro Salvatore. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

A - **Amen.**

Oppure la colletta dell'Anno C, dal Messale II ed., pag. 963:

C - O Dio grande nell'amore, che chiami gli umili alla luce gloriosa del tuo regno, raddrizza nei nostri cuori i tuoi sentieri, spiana le alture della superbia, e preparaci a celebrare con fede ardente la venuta del nostro salvatore Gesù Cristo, tuo Figlio. Egli è Dio...

A - **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

seduti

Con termini poetici il profeta Baruc annuncia che Dio tratterà la strada al suo popolo esiliato, appianando tutte le difficoltà, per ricondurli alla terra dei padri.

Dal libro del profeta Baruc (5,1-9)

¹Deponi, o Gerusalemme, la veste del lutto e dell'afflizione, rivestiti dello splendore della gloria che ti viene da Dio per sempre. ²Avvolgiti nel manto della giustizia di Dio, metti sul tuo capo il diadema di gloria dell'Eterno, ³perché Dio mostrerà il tuo splendore a ogni creatura sotto il cielo. ⁴Sarai chiamata da Dio per sempre: «Pace di giustizia» e «Gloria di pietà».

⁵Sorgi, o Gerusalemme, sta' in piedi sull'altura e guarda verso oriente; vedi i tuoi figli riuniti, dal tramonto del sole fino al suo sorgere, alla parola del Santo, esultanti per il ricordo di Dio.

⁶Si sono allontanati da te a piedi, incalzati dai nemici; ora Dio te li riconduce in trionfo, come sopra un trono regale. ⁷Poiché Dio ha deciso di spianare ogni alta montagna e le rupi perenni, di colmare le valli livellando il terreno, perché Israele proceda sicuro sotto la gloria di Dio. ⁸Anche le selve e ogni albero odoroso hanno fatto ombra a Israele per comando di Dio. ⁹Perché Dio riconurrà Israele con gioia alla luce della sua gloria, con la misericordia e la giustizia che vengono da lui.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

(Sal 125/126,1-6)

Il tempo sulla terra è tempo di semina: semiamo per un mondo nuovo. Per questo cantiamo (o diciamo):

R Grandi cose ha fatto il Signore per noi.

Fa Do
Gran-di co-se ha fat-to
Sol- Do
il Si-gno-re per noi.

Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion, / ci sembrava di sognare. / Allora la nostra bocca si riempì di sorriso, / la nostra lingua di gioia. **R**

Allora si diceva tra le genti: / «Il Signore ha fatto grandi cose per loro». / Grandi cose ha fatto il Signore per noi: / eravamo pieni di gioia. **R**

Ristabilisci, Signore, la nostra sorte, / come i torrenti del Negheb. / Chi semina nelle lacrime / mieterà nella gioia. **R**

Nell'andare, se ne va piangendo, / portando la semente da gettare, / ma nel tornare, viene con gioia, / portando i suoi covoni. **R**

SECONDA LETTURA

I fedeli della Chiesa di Filippi collaborano con l'apostolo Paolo alla diffusione del Vangelo, della bella notizia della nostra salvezza. Non possiamo pensare solo in modo egoistico al bene della nostra anima.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi (1,4-6.8-11)

Fratelli, ⁴sempre, quando prego per tutti voi, lo faccio con gioia ⁵a motivo della vostra cooperazione per il Vangelo, dal primo giorno fino al presente. ⁶Sono persuaso che colui il quale ha iniziato in voi quest'opera buona, la porterà a compimento fino al giorno di Cristo Gesù.

⁸Infatti Dio mi è testimone del vivo desiderio che nutro per tutti voi nell'amore di Cristo Gesù. ⁹E perciò prego che la vostra carità cresca sempre più in conoscenza e in pieno discernimento, ¹⁰perché possiate distinguere ciò che è meglio ed essere integri e irreprensibili per il giorno di Cristo, ¹¹ricolmi di quel frutto di giustizia che si ottiene per mezzo di Gesù Cristo, a gloria e lode di Dio.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Lc 3,4.6)

in piedi

R Alleluia, alleluia. Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio! **R** Alleluia.

VANGELO

La missione del Battista ha origine nella parola di Dio, che lo chiama a farsi portatore energico dell'appello alla conversione. L'evangelista Luca insiste sulla concretezza della conversione.

✠ Dal Vangelo secondo Luca (3,1-6)

A - Gloria a te, o Signore.

¹Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare, mentre Ponzio Pilato era governatore della Giudea, Erode tetrarca della Galilea, e Filippo, suo fratello, tetrarca dell'Iturèa e della Traconitide, e Lisània tetrarca dell'Abilène, ²sotto i sommi sacerdoti Anna e Caifa, la parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto.

³Egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati, ⁴com'è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaia: «Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore,

raddrizzate i suoi sentieri! ⁵Ogni burrone sarà riempito, ogni monte e ogni colle sarà abbassato; le vie tortuose diverranno diritte e quelle impervie, spianate. ⁶Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!».

Parola del Signore.

A - **Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (si china il capo)** e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

(si può adattare)

C - Fratelli e sorelle, per essere pronti ad accogliere il Signore che viene, invociamo da Dio la grazia della conversione, impegnandoci a raddrizzare i sentieri della nostra vita.

Lettore - Preghiamo insieme e diciamo:

Assemblea - **Signore, converti il nostro cuore.**

1. Per la Chiesa, perché in questo tempo di Avvento manifesti la gloria del Signore, difenda la dignità di ogni uomo, in attesa di nuovi cieli e terra nuova, dove avranno stabile dimora la giustizia e la pace. Preghiamo:

2. Per i cristiani, perché nei gesti e nelle parole di ogni giorno, siano attenti alle necessità del prossimo, pronti a condividere le gioie e le speranze dei fratelli. Preghiamo:

3. Per le famiglie, perché in questo tempo di Avvento, coltivino il dialogo e la fraternità per crescere insieme in un clima di rispetto e di gratitudine. Preghiamo:

4. Per la nostra comunità parrocchiale, perché nell'ascolto della Parola e nella partecipazione all'Eucaristia, attinga forza e sostegno per testimoniare la propria fede. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - O Dio, nostro Padre, rendici docili alla voce del tuo Spirito, perché riconosciamo il Redentore che viene e ci ralleghiamo della salvezza che opera in noi. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.
A - **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

in piedi

C - Ti siano gradite, Signore, le nostre umili offerte e preghiere; all'estrema povertà dei nostri meriti supplisca l'aiuto della tua misericordia. Per Cristo nostro Signore.
A - **Amen.**

PREFAZIO

(Si può dire il Prefazio dell'Avvento I / A: *Cristo, Signore e giudice della storia.* Messale II ed., pag. 313).

È veramente giusto renderti grazie e innalzare a te l'inno di benedizione e di lode, Padre onnipotente, principio e fine di tutte le cose. Tu ci hai nascosto il giorno e l'ora, in cui il Cristo tuo Figlio, Signore e giudice della storia, apparirà sulle nubi del cielo rivestito di potenza e di splendore. In quel giorno tremendo e glorioso passerà il mondo presente e sorgerranno cieli nuovi e terra nuova. Ora viene incontro a noi, in ogni uomo e in ogni tempo, perché lo accogliamo nella fede e testimoniamo nell'amore la beata speranza del suo regno. Nell'attesa del suo ultimo avvento, insieme agli angeli e ai santi cantiamo unanimi l'inno della tua gloria:

Tutti - **Santo, Santo, Santo il Signore...**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«**Voce che grida nel deserto: Preparete la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!**».
(Cfr Mt 3,3; Mc 1,3; Lc 3,4)

Pausa di ringraziamento alla santa Comunione.

DOPO LA COMUNIONE - O Dio, che in questo sacramento ci hai nutriti con il pane della vita, insegnaci a valutare con sapienza i beni della terra, nella continua ricerca dei beni del cielo. Per Cristo nostro Signore.
A - **Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi 2009. 5 Ristampa. **Inizio: Tu sei come roccia** (745); **Tutta la terra canti a Dio** (748). *Salmo responsoriale:* Ritornello: **Ha sete di te, Signore, l'anima mia** (416); M° G. Lattuca. *Processione offertoriale: Quanta sete nel mio cuore* (705). *Comunione: Signore, vieni* (459); *Celeste Gerusalemme* (5). *Congedo: Voce di uno che grida nel deserto* (463).

IL SANTO NIÑO DI CEBÚ



ALLEVENTS.IT

UNA tra le più antiche e diffuse devozioni nelle Filippine è quella al Santo Niño di Cebú. Non c'è paese o città che non abbia una cappella dedicata al Santo Bambino. Si tratta della prima immagine cristiana giunta nelle Isole Filippine.

Ve la portarono nel 1521 i membri della spedizione guidata dal portoghese Ferdinando Magellano e il basco Juan Sebastián Elcano, al servizio della corona spagnola. Non era altro che un regalo che Magellano fece a Humamay, la sposa del Ragà Humabon, in occasione del loro Battesimo, avvenuto il 14 aprile 1521.

La statuetta, così cara al popolo filippino e che ne rappresenta quasi l'identità, è alta trenta centimetri ed è realizzata in legno policromo. Il Niño ha nella mano sinistra un globo d'oro che rappresenta il mondo. L'immagine fu benedetta da Paolo VI, durante la sua visita nelle Filippine, nel novembre 1970, e da Giovanni Paolo II nella sua sosta nel Paese, nel febbraio 1981.

La festa del Santo Niño viene celebrata ogni anno nella terza domenica di gennaio. La statua viene portata in processione con la tradizionale danza popolare chiamata *sinulog*. La stessa che, il 18 gennaio 2015, accolse Papa Francesco al suo arrivo al Rizal Park di Manila davanti a milioni di fedeli. All'omelia, il Pontefice disse che «abbiamo il compito di proteggere, guidare e incoraggiare i nostri giovani», e «in modo specifico, abbiamo bisogno di vedere ogni bambino come un dono da accogliere, da amare e da proteggere». **Nicola Gori**

Il "padre" delle Missioni

BEATO PAOLO MANNA (1872 - 1952). Definito da Paolo VI «uno dei più efficaci promotori dell'universalismo missionario nel secolo XX», precursore del Concilio Vaticano II, ebbe l'intuizione di fondare il *Pontificio Istituto per le Missioni Estere* (PIME) e una Associazione per la formazione di sacerdoti e laici in vista della missionarietà della Chiesa. Paolo nel 1894 divenne sacerdote, a 23 anni partì in missione in Birmania. Qui visse 12 anni, ma a causa della tubercolosi fu costretto a ritornare in Italia nel 1907. Morì a 80 anni a Napoli il 15 settembre 1952 e nel 2001 venne dichiarato beato da san Giovanni Paolo II. La Chiesa lo ricorda il 15 settembre.

Cristina Santacroce

Intenzioni della settimana

PER GLI EVANGELIZZATORI. Preghiamo perché le persone impegnate nella trasmissione della fede trovino un linguaggio adatto all'oggi, nel dialogo con le culture.

LITURGIA DEL GIORNO

II SETTIMANA DI AVENTO

(10 - 15 dicembre) *Liturgia delle Ore: II settimana*

10 L Ecco il nostro Dio, egli viene a salvarci. Gente di fede cala un paralitico davanti a Gesù nel mezzo della stanza. La potenza del Signore opera non solo la guarigione della paralisi, ma anche il perdono dei peccati, potere esclusivo di Dio. Come non stupirsi e dare gloria a Dio? *B.V. Maria di Loreto; S. Eulalia; S. Mauro.* Is 35,1-10; Sal 84,9-14; Lc 5,17-26.

11 M Ecco, il nostro Dio viene con potenza. Come comportarsi con quei "fratelli" nella fede, considerati "piccoli", perché deboli nella fede e facilmente esposti allo "scandalo"? Gesù li paragona a una pecora che si smarrisce e che il pastore deve ricercare con impegno. *S. Damaso I (m.f.); S. Daniele Stilita; S. Sabino.* Is 40,1-11; Sal 95,1-3.10-13; Mt 18,12-14.

12 M Benedici il Signore, anima mia. Gesù si rivolge a tutti coloro che sono «stanchi e oppressi»; in lui «troveranno ristoro per la loro vita». Poiché il giogo è inevitabile, Gesù ci invita a sottometterci al suo giogo, che sarà «dolce e leggero», essendo lui «mite e umile di cuore». *B. V. Maria di Gudalupe (m.f.); B. Giacomo Capucci.* Is 40,25-31; Sal 102,1-4.8.10; Mt 11,28-30.

13 G *S. Lucia, vergine e martire. Memoria (rosso).* Il Signore è misericordioso e grande nell'amore. Il comportamento austero e intransigente di Giovanni, simile a quello di Elia, ben si adattava alla situazione di un regno dei cieli che continuava a subire violenza. Gesù ne tesse l'elogio, pur rimarcando il suo diverso e nuovo orientamento. *S. Ottilia; B. Giovanni Marinoni.* Is 41,13-20; Sal 144,1.9-13; Mt 11,11-15.

14 V *S. Giovanni della Croce, sacerdote e dottore della Chiesa. Memoria (bianco).* Chi ti segue, Signore, avrà la luce della vita. Il comportamento di Gesù, il Figlio dell'uomo, non piace, perché opposto a quello di Giovanni. Non ci si rende conto che in ogni caso si sta criticando la "sapienza" divina, che deve essere «riconosciuta per le opere che essa compie». *S. Venanzio Fortunato.* Is 48,17-19; Sal 1,1-4.6; Mt 11,16-19.

15 S Fa' splendere il tuo volto, Signore, e noi saremo salvi. La trasfigurazione di Gesù coinvolge ancora la figura di Elia. La sofferenza del grande profeta nella difesa della Legge rivive nella persecuzione di Giovanni il Battista; entrambi prefigurano la missione "sofferente" del Figlio dell'uomo. *S. Virginia Centurione Braccelli; S. Valeriano; B. Carlo Steeb.* Sir 48,1-4.9-11; Sal 79,2-3b.15-16.18-19; Mt 17,10-13.

[16 D] *III Domenica di Avvento o «Gaudete» / C (S. Adelaide)* Sof 3,14-17; Sal da Is 12,2-6; Fil 4,4-7; Lc 3,10-18].

Tarcisio Stramare, osj